



ISTITUTO COMPRENSIVO SATRIANO – BRIENZA
Via A. Moro, 11 - tel. 0975-383039
Email: pzic81700l@istruzione.it Pec: pzic81700l@pec.istruzione.it
85050 SATRIANO DI LUCANIA (PZ)
C.F. 80005180767

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-SATRIANO DI LUCANIA
Prot. 0006002 del 24/09/2024
IV (Uscita)

Satriano di Lucania, 23 settembre 2024

*Al Collegio dei Docenti
dell'I. C. di Satriano-Brienza*

e p.c. *Ai Componenti del Consiglio d'Istituto*

Al DSGA

Al Personale ATA

Alla Comunità scolastica e territoriale

dell'I. C. di Satriano-Brienza

Sede

Agli Atti

All'Albo

Al sito web dell'Istituto

Oggetto: *Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025.
Atto d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di
amministrazione definiti dal dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 1, comma 14 della
legge n. 107/2015.*

Come atto prodromico all'aggiornamento del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 (P.T.O.F.)*, si porta a conoscenza di tutte le componenti scolastiche l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Clelia Latalardo**
Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse



Atto d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, ai sensi del comma 14.4 della legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *piano*);
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VALUTATE le indicazioni emerse dal Rapporto di AutoValutazione (R. A.V.);

PRESO ATTO delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel documento precedente, che costituiranno gli elementi fondamentali per l'elaborazione, lo sviluppo e la realizzazione del Piano di Miglioramento;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti (prove INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

CONSIDERATO quanto indicato nel Piano d'Inclusione (P. I.);



ISTITUTO COMPRENSIVO SATRIANO – BRIENZA
Via A. Moro, 11 - tel. 0975-383039
Email: pzic81700l@istruzione.it Pec: pzic81700l@pec.istruzione.it
85050 SATRIANO DI LUCANIA (PZ)
C.F. 80005180767

VISTO il comma 7 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, che individua gli obiettivi formativi;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di *metodologie attive, individualizzate e personalizzate; modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi*; il nuovo documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, poi, promuove il “rilancio” <<...delle *Indicazioni nazionali*, ponendo il tema della *cittadinanza* e quello, ad esso connesso, della *sostenibilità* come “sfondo integratore” e “punto di riferimento di tutto il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione...>> (Nota MIUR n.3645 del 1/3/2018);

VISTE le Raccomandazioni del parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO l'art. 3 della legge n. 92/2019 *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*;

VISTA la Legge n. 41/2020, conversione in Legge del D.L. n. 22/2020, con la quale si rivedono le modalità di valutazione nella Scuola Primaria e si introduce il giudizio descrittivo;

VISTA l'O.M: n. 172 del 4/12/2020 “*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*”

VISTA la legge n. 234/2021, art. 1. C. 329 e seguenti, relativa all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria;

VISTO il D.P.R. n. 81 del 13/06/2023, Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

PRESO ATTO delle nuove Linee guida per l'Orientamento approvate con D.M. del 23/12/2022, n. 328;

PRESO ATTO delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Decreto n. 183 del 7/09/2024

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio; delle proposte formulate dalle famiglie e dall'intera comunità scolastica e sociale, in occasione di incontri informali e formali;

PRESO ATTO della necessità di integrare, per il corrente anno scolastico, l'Atto di Indirizzo già emanato per la predisposizione del PTOF triennio 2022-2025;



ISTITUTO COMPRENSIVO SATRIANO – BRIENZA
Via A. Moro, 11 - tel. 0975-383039
Email: pzic81700l@istruzione.it Pec: pzic81700l@pec.istruzione.it
85050 SATRIANO DI LUCANIA (PZ)
C.F. 80005180767

AL FINE di offrire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, orientare e convergere

le azioni, nell'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, verso il comune traguardo del successo formativo degli allievi;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14.4 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

Che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1.L'aggiornamento del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nel triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.



2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si continuerà a tenere conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Le principali aree di intervento e di sviluppo individuate sono:

- Area delle competenze di cittadinanza;
- Area delle competenze digitali;
- Area delle competenze relative all'apprendimento delle lingue.

Indirizzi per le scelte educative, curricolari, extracurricolari.

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola e del territorio.
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante la metodologia CLIL, al potenziamento delle competenze STEM/STEAM, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (educazione fisica, tecnologia, arte e musica);
- Organizzare i percorsi formativi a partire dalle esperienze degli studenti in ottica orientativa, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la



ISTITUTO COMPRENSIVO SATRIANO – BRIENZA

Via A. Moro, 11 - tel. 0975-383039

Email: pzic81700l@istruzione.it Pec: pzic81700l@pec.istruzione.it

85050 SATRIANO DI LUCANIA (PZ)

C.F. 80005180767

valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.).

- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale anche tramite il miglioramento del sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Potenziare percorsi di alfabetizzazione e di perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto della comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Indirizzi per la didattica

La **Scuola dell'Infanzia** che, insieme alla famiglia, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, rappresenta l'anello di congiunzione tra i servizi 0-3 anni e la Scuola Primaria, costituisce perciò un periodo e un'occasione di fondamentale importanza per lo sviluppo dei prerequisiti dell'apprendimento, ovvero per promuovere quelle competenze di base che permettono alle bambine e ai bambini di essere pronti alla successiva acquisizione degli apprendimenti scolastici. Particolare spazio dovrà essere data alla dimensione orientativa e all'Educazione civica, declinata secondo i nuclei concettuali contenuti nel Curricolo di Istituto. Al termine del percorso triennale della scuola dell'Infanzia si attende che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e pro sociali. Inoltre, in coerenza con gli obiettivi del PNSD le docenti dovranno continuare ad essere aperte ad aderire a tutte le esperienze di innovazione didattica proposte dalla scuola anche per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni digitali che la scuola ha acquisito con l'adesione e la realizzazione del progetto PON INFANZIA e in linea con il D.M. 65/2023 e il D.M. 66/2023

- **La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado** dovranno continuare a:
 - ✓ Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto, in modo da offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la



ISTITUTO COMPRENSIVO SATRIANO – BRIENZA

Via A. Moro, 11 - tel. 0975-383039

Email: pzic81700l@istruzione.it Pec: pzic81700l@pec.istruzione.it

85050 SATRIANO DI LUCANIA (PZ)

C.F. 80005180767

propria cultura generale di base che sappia coniugare sapere e fare, conoscere ed operare, in un'ottica multi ed interdisciplinare e che sia centrato sulle competenze.

- ✓ Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingua straniera, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).
- ✓ Potenziare la dimensione orientativa attraverso attività che abbiano lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.
- ✓ Preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici necessari per le esercitazioni degli alunni e arrivare in classe organizzati. In questa fase è indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.
- ✓ Nella gestione della classe, privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare). A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni (apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, transfer di conoscenze e abilità e compiti di realtà);
- ✓ Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa atti ad incoraggiare gli alunni a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico.
- ✓ Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento,



- esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ...).
- ✓ Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e dinamici che coinvolgano direttamente e attivamente gli studenti. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati. ...) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano.
 - ✓ Prestare attenzione alla modalità di gestione delle relazioni di classe qualora si presentino reiterati comportamenti inadeguati e di disturbo per rivederle e sperimentare nuovi approcci anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche segnalate. Ciò in considerazione del fatto che non sempre il ricorso all'autorità sortisce gli effetti sperati che, al contrario, molto spesso, si ottengono con l'autorevolezza. A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza.
 - ✓ Applicare le norme indicate nel D. Lgs. 62/2017 in relazione alla valutazione del percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.

I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria

Le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

Insegnamento dell'Educazione Civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020) e dalle nuove Linee guida Decreto n. 183 del



ISTITUTO COMPRENSIVO SATRIANO – BRIENZA

Via A. Moro, 11 - tel. 0975-383039

Email: pzic81700l@istruzione.it Pec: pzic81700l@pec.istruzione.it

85050 SATRIANO DI LUCANIA (PZ)

C.F. 80005180767

07/09/2024, il PTOF si arricchirà di una unica UDA strutturata per l'intero istituto comprensivo e focalizzata sullo sviluppo delle competenze tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico

Trattandosi di disciplina trasversale, è previsto il contributo di tutti i docenti. La valutazione, espressa con l'indicazione di livelli di apprendimento alla scuola primaria e voti in decimi alla scuola secondaria, si riferisce ad aspetti trasversali ovvero a:

- Approccio alle tematiche di cittadinanza;
- Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza;
- Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile;
- Pensiero critico;
- Relazione con gli altri;
- Autonomia e puntualità nel lavoro;
- Cittadinanza digitale.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri membri dei team/consigli.

Tali elementi conoscitivi saranno ricavati dall'intero team e dal consiglio di classe a partire dalla conduzione di attività disciplinari o percorsi interdisciplinari. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il team/consiglio di classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Le competenze digitali

Potenziare le competenze digitali acquisite con la didattica a distanza e valorizzare la stessa per attività di recupero, di potenziamento, per attività didattiche volte alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a concorsi, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Potenziare le competenze digitali degli studenti anche con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media, soprattutto in vista dell'installazione della strumentazione digitale già acquisita dalla scuola con il progetto STEM e delle dotazioni e rinnovamento di alcune classi e di alcuni ambienti a cui la scuola ha provveduto con i progetti PNRR "Oltre la classe" e "Brienza Scuola futura: esperienza di comunità proattiva".



Per una piena attuazione dei progetti PNRR e l'ottimale utilizzo delle strumentazioni è stata di fondamentale importanza l'attività di formazione svolta dall'Animatore digitale. La formazione prevista con i D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023 si pone l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e la metodologia CLIL dei docenti.

Implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).

Saranno inoltre proposte attività tese a promuovere un utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie anche nell'ottica della prevenzione di fenomeni di cyberbullismo o reati tecnologici, eventualmente anche con il coinvolgimento delle famiglie. A questo scopo, la scuola ha istituito, oltre alla figura del Referente d'istituto per il bullismo e il cyberbullismo, un team d'istituto Antibullismo e per l'Emergenza.

Le lingue come competenze di base

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L nella scuola primaria e secondaria di I grado; nella scuola dell'infanzia si propone di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico-didattico in lingua inglese.

Valorizzazione dell'esperienza

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Potenziamento delle attività di orientamento, in modo particolare per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Accoglienza e Inclusione

Le attività programmate nel Piano per l'Inclusività saranno garantite attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Indirizzi per l'organizzazione e il funzionamento

- Potenziare l'attività di ricerca-azione a supporto della didattica consolidando i lavori di gruppo/dipartimenti già avviati.
- Favorire e implementare l'apertura pomeridiana degli ambienti scolastici.
- Il Piano dovrà prevedere un percorso di formazione rivolto sia al personale docente, idoneo a supportare le innovazioni in atto relative agli aspetti pedagogici/didattici, sia al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario relativo agli aspetti organizzativi.



ISTITUTO COMPRENSIVO SATRIANO – BRIENZA

Via A. Moro, 11 - tel. 0975-383039

Email: pzic81700l@istruzione.it Pec: pzic81700l@pec.istruzione.it

85050 SATRIANO DI LUCANIA (PZ)

C.F. 80005180767

- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel Piano.
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Programmare progetti in rete con altre scuole o con Enti pubblici.
- Alla luce degli indirizzi per le scelte educative, curricolari, extracurricolari e per la didattica, sopra descritti, il Piano dovrà prevedere il fabbisogno di posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno dei posti per il potenziamento e il miglioramento dell'offerta formativa in relazione alle priorità, ai traguardi, agli obiettivi e ai progetti contenuti nel Piano stesso.
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- Il Piano dovrà prevedere il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190.
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei collaboratori della Dirigenza, dei coordinatori di plesso e quella dei coordinatori di classe.
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche al fine di implementare l'uso delle nuove tecnologie digitali per il raggiungimento degli obiettivi didattici e organizzativi.
- Agevolare la comunicazione interna ed esterna alla scuola potenziando l'utilizzo del sito istituzionale da parte di tutto il personale dell'istituto.
- Il Piano dovrà prevedere il fabbisogno di infrastrutture, strumenti e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati.

Indirizzi per l'area della gestione

- La strategia di gestione della scuola avrà cura di essere il più possibile coerente con gli orizzonti pedagogici descritti presedentemente. Il modello sarà quello di una leadership inclusiva e condivisa, ad iniziare dalla scelta delle funzioni e delle persone che dovranno esercitarle, con la certezza che l'efficacia della gestione si gioca anzitutto sulla condivisione delle responsabilità in un clima di fiducia e di affidamento reciproco.
- Le scelte amministrative, condivise ed affidate in primo luogo al DSGA, la struttura di servizio dell'apparato amministrativo, sono essenziali al perseguimento degli obiettivi



ISTITUTO COMPRENSIVO SATRIANO – BRIENZA

Via A. Moro, 11 - tel. 0975-383039

Email: pzic81700l@istruzione.it Pec: pzic81700l@pec.istruzione.it

85050 SATRIANO DI LUCANIA (PZ)

C.F. 80005180767

formativi dell'istituto. Ogni sua componente svolge funzioni indispensabili, alle quali spetta il massimo riconoscimento. I principi e le scelte da seguire ed attuare in questo ambito sono le seguenti:

- trasparenza e rendicontazione di ogni azione amministrativa e in particolare della gestione di bilancio;
- pieno utilizzo delle risorse logistiche, tecniche, strutturali e finanziarie;
- sviluppo ed implementazione delle competenze digitali del settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione e semplificazione di tutta l'attività amministrativa.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.